



COMUNE DI GENOVA

DELIBERAZIONE APPROVATA DAL CONSIGLIO COMUNALE NELLA SEDUTA PUBBLICA DI PRIMA CONVOCAZIONE DEL 29/07/2014

DCC-2014-39 MODIFICA DELLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 93 DEL 10 DICEMBRE 2009, E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI, AD OGGETTO: "INDIRIZZI PER LE NOMINE E LE DESIGNAZIONI DEL COMUNE DI GENOVA NEGLI ENTI DI COMPETENZA"

Presiede: Il Presidente Guerello Giorgio
Assiste: Il Segretario Generale Mileti Pietro Paolo

Al momento della deliberazione risultano presenti (P) ed assenti (A) i Signori:

1	Guerello Giorgio	Presidente	P
2	Doria Marco	Sindaco	A
3	Anzalone Stefano	Consigliere	A
4	Balleari Stefano	Consigliere	P
5	Baroni Mario	Consigliere	P
6	Bartolini Maddalena	Consigliere	P
7	Boccaccio Andrea	Consigliere	P
8	Brascesco Pier Claudio	Consigliere	A
9	Bruno Antonio Carmelo	Consigliere	P
10	Burlando Emanuela	Consigliere	P
11	Campora Matteo	Consigliere	P
12	Canepa Nadia	Consigliere	P
13	Caratozzolo Salvatore	Consigliere	P
14	Chessa Leonardo	Consigliere	P
15	De Benedictis Francesco	Consigliere	P
16	De Pietro Stefano	Consigliere	P
17	Farello Simone	Consigliere	P
18	Gioia Alfonso	Consigliere	P
19	Gozzi Paolo	Consigliere	P
20	Grillo Guido	Consigliere	P
21	Lauro Lilli	Consigliere	P
22	Lodi Cristina	Consigliere	P
23	Malatesta Gianpaolo	Consigliere	P
24	Mazzei Salvatore	Consigliere	A
25	Muscara' Mauro	Consigliere	P
26	Musso Enrico	Consigliere	P

27	Musso Vittoria Emilia	Consigliere	A
28	Nicolella Clizia	Consigliere	P
29	Padovani Lucio Valerio	Consigliere	P
30	Pandolfo Alberto	Consigliere	P
31	Pastorino Gian Piero	Consigliere	A
32	Pederzolli Marianna	Consigliere	P
33	Pignone Enrico	Consigliere	P
34	Putti Paolo	Consigliere	P
35	Repetto Paolo Pietro	Consigliere	P
36	Rixi Edoardo	Consigliere	P
37	Russo Monica	Consigliere	P
38	Salemi Pietro	Consigliere	P
39	Vassallo Giovanni	Consigliere	P
40	Veardo Paolo	Consigliere	A
41	Villa Claudio	Consigliere	P

E pertanto complessivamente presenti n. 34 componenti del Consiglio.

Sono presenti alla seduta, oltre il Sindaco, gli Assessori:

1	Bernini Stefano
2	Crivello Giovanni Antonio
3	Dagnino Anna Maria
4	Fiorini Elena
5	Garotta Valeria
6	Lanzone Isabella



COMUNE DI GENOVA

101 0 0 - DIREZIONE GABINETTO DEL SINDACO
Proposta di Deliberazione N. 2014-DL-125 del 06/05/2014

MODIFICA DELLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 93 DEL 10 DICEMBRE 2009, E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI, AD OGGETTO: “INDIRIZZI PER LE NOMINE E LE DESIGNAZIONI DEL COMUNE DI GENOVA NEGLI ENTI DI COMPETENZA”

Su proposta dei Consiglieri Comunali, Alberto PANDOLFO e Gianpaolo MALATESTA;

- omissis -

Il Presidente, ricordato che la pratica è già stata oggetto di trattazione in sede di Commissione, comunica che sono pervenute modifiche dei consiglieri proponenti di seguito riportate:

Nota n. 224250 del 28.07.2014:

Con riferimento alla proposta di deliberazione in oggetto si chiede di apportare le seguenti modifiche:

A) A pagina 2, sub “Ritenuto pertanto opportuno”, sostituire il secondo alinea con il seguente:

- modificare, di conseguenza, l’art. 5.3 “Esame delle candidature” degli indirizzi in materia di nomine e designazioni, attualmente vigenti, nel modo seguente:

*“Il Sindaco, entro i cinque giorni successivi alla data di scadenza di presentazione delle candidature, trasmette le stesse, **in forma digitale**, ai consiglieri componenti la Commissione 1[^] e ai Capigruppo consiliari.*

*Ogni Consigliere **componente della 1[^] Commissione**, entro i **sette** giorni successivi **al ricevimento delle candidature**, sulla base della documentazione ricevuta, ha facoltà di chiedere, motivando, la convocazione della Commissione 1[^], qualora intenda formulare osservazioni di carattere non vincolante in merito alle candidature stesse.*

La Commissione, valutate le osservazioni formulate dai Consiglieri, rimette le candidature al Sindaco.

Qualora nessun Consigliere chieda la convocazione della Commissione entro i termini di cui al comma 2, il Sindaco può effettuare la nomina o la designazione”.

- B) Di seguito a tale modifica, a pagina 2, inserire il seguente nuovo testo:
“Ritenuto altresì necessario adeguare il contenuto degli indirizzi per le nomine alle recenti modifiche normative, di cui al D.Lgs. 39/2013, apportando le ulteriori seguenti modifiche:

Art. 2. Requisiti per le nomine

Sostituire il punto 3) con il seguente:

“3) non si trovino in una delle situazioni di inconferibilità di cui al D.Lgs. 8/4/2013, n. 39 e s.m.i.”

Punto 6

“6) non si trovino nelle condizioni previste dall’art. 1, comma 734, della legge 27/12/2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007) e successive modificazioni ed integrazioni.”

Art. 3. Cause di incompatibilità ed esclusione

Sostituire le parole “Salvo i casi previsti dalla Legge” con le parole **“*Ferme restando le cause di incompatibilità previste dal D.Lgs. 39/2013*”**

Eliminare l’ultimo comma in quanto non conforme a quanto previsto dal D.Lgs. 39/2013.

Art. 5.2. Presentazione delle candidature

Secondo comma:

Le candidature, indirizzate al Sindaco, sono corredate dal curriculum e dalla dichiarazione del possesso dei requisiti richiesti per la nomina, ***nonché dalla dichiarazione dell’assenza di cause di inconferibilità*** e di incompatibilità ovvero dall’impegno a rimuovere le incompatibilità entro il termine di cui al punto 3).

Art. 5.4. Nomina o designazione

Inserire dopo il primo comma il seguente comma:

“Ai fini di cui al primo comma, l’interessato presenta una dichiarazione di assenza di cause di inconferibilità/incompatibilità con l’incarico. La dichiarazione di assenza di cause di inconferibilità è condizione per l’acquisizione dell’efficacia dell’incarico ai sensi dell’art. 20, comma 4, del D.Lgs. 39/2013”.

Art. 6.1. Procedure di nomina

Comma 4:

Le candidature devono essere accompagnate da un curriculum del candidato e dalla dichiarazione del possesso dei requisiti richiesti per la nomina ***e dell’assenza di cause di inconferibilità*** e di incompatibilità, ovvero per queste ultime, dall’impegno a rimuoverle entro il termine di cui al punto 3).

Comma 8:

Il Presidente del Consiglio, provvede ad inserire le nomine e le designazioni, corredate dal parere espresso in sede di Commissione nell’ordine del giorno. ***A tal fine, gli interessati alla nomina/designazione presentano una dichiarazione di assenza di cause di inconferibilità/incompa-***

tibilità con l'incarico. La dichiarazione di assenza di cause di inconferibilità è condizione per l'acquisizione dell'efficacia dell'incarico ai sensi dell'art. 20, comma 4, del D.Lgs. 39/2013".

Il Consiglio procede alle nomine e/o designazioni con voto segreto.

In conseguenza delle modifiche sopra esposte, modificare il dispositivo nel modo seguente:

C) Punto 1) del dispositivo:

“di approvare la seguente modifica all'art. 5.3 degli indirizzi per le nomine e le designazioni del Comune di Genova negli Enti di competenza, approvati con deliberazione del Consiglio Comunale n. 93 del 10/12/2009 e s.m.i.:

*“Il Sindaco, entro i cinque giorni successivi alla data di scadenza di presentazione delle candidature, trasmette le stesse, **in forma digitale**, ai consiglieri componenti la Commissione 1[^] e ai Capigruppo consiliari.*

*Ogni Consigliere **componente della 1[^] Commissione**, entro i **sette** giorni successivi **al ricevimento delle candidature**, sulla base della documentazione ricevuta, ha facoltà di chiedere, motivando, la convocazione della Commissione 1[^], qualora intenda formulare osservazioni di carattere non vincolante in merito alle candidature stesse.*

La Commissione, valutate le osservazioni formulate dai Consiglieri, rimette le candidature al Sindaco.

Qualora nessun Consigliere chieda la convocazione della Commissione entro i termini di cui al comma 2, il Sindaco può effettuare la nomina o la designazione”.

D) Aggiungere il seguente punto 3) al dispositivo:

3) di apportare infine le seguenti modifiche al fine di rendere gli indirizzi per le nomine adeguati alle recenti modifiche normative ed in particolare al D.Lgs. 39/2013:

Art. 2. Requisiti per le nomine

Sostituire il punto 3) con il seguente:

“3) non si trovino in una delle situazioni di inconferibilità di cui al D.Lgs. 8/3/2013, n. 39 e s.m.i.”

Punto 6

“6) non si trovino nelle condizioni previste dall'art. 1, comma 734, della legge 27/12/2006, n. 296 (Legge Finanziaria) e successive modificazioni ed integrazioni.”

Art. 3. Cause di incompatibilità ed esclusione

Sostituire le parole “Salvo i casi previsti dalla Legge” con le parole ***“Ferme restando le cause di incompatibilità previste dal D.Lgs. 39/2013”***

Eliminare l'ultimo comma in quanto non conforme a quanto previsto dal D.Lgs. 39/2013.

Art. 5.2. Presentazione delle candidature

Secondo comma:

Le candidature, indirizzate al Sindaco, sono corredate dal curriculum e dalla dichiarazione del possesso dei requisiti richiesti per la nomina, ***nonché dalla dichiarazione dell'assenza di cause di inconferibilità*** e di incompatibilità ovvero dall'impegno a rimuovere le incompatibilità entro il termine di cui al punto 3).

Art. 5.4. Nomina o designazione

Inserire dopo il primo comma il seguente comma:

“Ai fini di cui al primo comma, l'interessato presenta una dichiarazione di assenza di cause di inconferibilità/incompatibilità con l'incarico. La dichiarazione di assenza di cause di inconferibilità è condizione per l'acquisizione dell'efficacia dell'incarico ai sensi dell'art. 20, comma 4, del D.Lgs. 39/2013”.

Art. 6.1. Procedure di nomina

Comma 4:

Le candidature devono essere accompagnate da un curriculum del candidato e dalla dichiarazione del possesso dei requisiti richiesti per la nomina ***e dell'assenza di cause di inconferibilità*** e di incompatibilità, ovvero per queste ultime, dall'impegno a rimuoverle entro il termine di cui al punto 3).

Comma 8:

Il Presidente del Consiglio, provvede ad inserire le nomine e le designazioni, corredate dal parere espresso in sede di Commissione nell'ordine del giorno. ***A tal fine, gli interessati alla nomina/designazione presentano una dichiarazione di assenza di cause di inconferibilità/incompatibilità con l'incarico. La dichiarazione di assenza di cause di inconferibilità è condizione per l'acquisizione dell'efficacia dell'incarico ai sensi dell'art. 20, comma 4, del D.Lgs. 39/2013”.***
Il Consiglio procede alle nomine e/o designazioni con voto segreto.”

- E) Modificare, in conseguenza di quanto sopra indicato, la numerazione dei successivi punti del dispositivo.

(omessa la discussione)

A questo punto il presidente pone in votazione, con l'utilizzo del sistema elettronico di rilevazione dei voti e l'assistenza dei consiglieri indicati nelle singole votazioni, gli emendamenti di seguito riportati:

Emendamento 1 punto 1 proposto dal consigliere Grillo (P.D.L.):

- Alla voce 2 Requisiti per la nomina

4) non abbiano ricoperto, quali rappresentanti del Comune di Genova, due mandati interi e consecutivi nell'Ente interessato, salvo deroga accordata con decisione motivata, per un solo ulteriore mandato.

Al capoverso aggiungere “informando i componenti della 1^a Commissione consiliare e i capigruppo consiliari.

Al momento della votazione sono presenti, oltre al Sindaco Doria, i consiglieri: Baroni, Bartolini, Boccaccio, Bruno, Burlando, Campora, Canepa, Caratozzolo, Chessa, De Benedictis, De Pietro, Farello, Gioia, Gozzi, Grillo, Guerello, Lauro, Malatesta, Mazzei, Muscarà, Musso E., Nicoletta, Padovani, Pandolfo, Pederzoli, Pignone, Putti, Repetto, Rixi, Russo, Salemi, Vassallo, Villa, in numero di 34.

Scrutatori: De Pietro, Mazzei, Repetto.

Esito votazione: approvato con 33 voti favorevoli e 1 presente non votante (Caratozzolo)

- omissis -

Emendamento 1 punto 3 proposto dal consigliere Grillo (P.D.L.):

- Alla voce 4 Albo candidature

Al capoverso:

L'Albo sarà suddiviso in base alle preferenze indicate dai candidati e alle tipologie degli Enti e conterrà tutti i dati dei curriculum che i candidati stessi riterranno utili.

Al capoverso togliere “che i candidati stessi riterranno utili”.

Al momento della votazione sono presenti, oltre al Sindaco Doria, i consiglieri: Balleari, Baroni, Bartolini, Boccaccio, Bruno, Burlando, Campora, Canepa, Caratozzolo, Chessa, De Benedictis, Farello, Gioia, Gozzi, Grillo, Guerello, Lauro, Lodi, Malatesta, Mazzei, Muscarà, Musso E., Nicoletta, Padovani, Pandolfo, Pederzoli, Pignone, Putti, Repetto, Rixi, Russo, Salemi, Vassallo, Villa, in numero di 35.

Scrutatori: Mazzei, Muscarà, Repetto.

Esito votazione: approvato con 34 voti favorevoli e 1 presente non votante (Caratozzolo)

- omissis -

Emendamento 1 punto 5 proposto dal consigliere Grillo (P.D.L.):

- Alla voce 7 sostituire le parole “o il Consiglio Comunale ne facciano richiesta”, con “o i consiglieri comunali ne facciano richiesta”.

Al momento della votazione sono presenti, oltre al Sindaco Doria, i consiglieri: Balleari, Baroni, Bartolini, Boccaccio, Bruno, Burlando, Campora, Canepa, Caratozzolo, Chessa, De Benedictis, De Pietro, Farello, Gioia, Gozzi, Grillo, Guerello, Lauro, Lodi, Malatesta, Mazzei, Muscarà, Musso E., Nicolella, Padovani, Pandolfo, Pederzolli, Pignone, Putti, Repetto, Rixi, Russo, Salemi, Vassallo, Villa, in numero di 36.

Scrutatori: Mazzei, Muscarà, Repetto.

Esito votazione: approvato con 34 voti favorevoli e 2 presenti non votanti (Caratozzolo, Mazzei).

- omissis -

Emendamento 2 proposto dai consiglieri Musso E., Salemi (Lista Musso):

- Al punto 1 del dispositivo, dopo le parole “entro cinque giorni dalla data di scadenza di presentazione delle candidature trasmette le stesse” aggiungere: “unitamente ai C.V. dei candidati e all’indicazione se siano già stati designati per analoghi incarichi nel presente e nel precedente ciclo amministrativo”.

Al momento della votazione sono presenti, oltre al Sindaco Doria, i consiglieri: Balleari, Baroni, Bartolini, Boccaccio, Bruno, Burlando, Campora, Canepa, Caratozzolo, Chessa, De Benedictis, De Pietro, Farello, Gioia, Gozzi, Grillo, Guerello, Lauro, Lodi, Malatesta, Mazzei, Muscarà, Musso E., Nicolella, Padovani, Pandolfo, Pederzolli, Pignone, Putti, Repetto, Rixi, Russo, Salemi, Vassallo, Villa, in numero di 36.

Scrutatori: Mazzei, Muscarà, Repetto.

Esito votazione: approvato con 34 voti favorevoli e 2 presenti non votanti (Caratozzolo, Mazzei).

Il Presidente pone quindi in votazione la proposta dei consiglieri, nel testo con gli allegati parte integrante di seguito riportato, comprensivo degli emendamenti come sopra approvati, sui quali sono stati espressi i competenti pareri, e delle modifiche come sopra riportate.

Premesso che:

- l’art. 50, comma 8, del D.Lgs. n. 267/2000, e s.m.i., T.U. delle Leggi sull’ordinamento degli Enti Locali, prevede che il Sindaco provvede alle nomine, alle designazioni e alla revoca dei rappresentanti del Comune presso Enti, Aziende ed Istituzioni sulla base degli indirizzi approvati dal Consiglio Comunale;
- L’art, 42, comma 2, lettera m, prevede che il Consiglio Comunale definisca gli indirizzi per la nomina e la designazione dei rappresentanti del Comune presso enti, aziende ed istituzioni, nonché provveda alla nomina dei rappresentanti del Consiglio presso enti, aziende ed istituzioni ad esso espressamente riservata dalla legge;

Preso atto che:

- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 93, adottata nella seduta del 10 dicembre 2009, sono stati definiti gli indirizzi per le nomine e le designazioni del Comune di Genova negli Enti di competenza;
- con successiva deliberazione consiliare n. 46 del 15 giugno 2010 sono state approvate alcune modifiche all'articolato allegato alla citata deliberazione consiliare n. 93/2009;

Considerato che l'art. 5.3 degli indirizzi in materia di nomine, attualmente in vigore, prevede che il Sindaco trasmetta le candidature pervenute per le nomine o le designazioni alla Commissione 1[^] ed eventualmente alle altre Commissioni ritenute competenti. Tale articolo prevede inoltre che la 1[^] Commissione Consiliare, o le altre Commissioni interessate, possano formulare osservazioni di carattere non vincolante in merito alle candidature stesse;

Considerato, inoltre, che nel corso delle riunioni della Commissione Consiliare 1[^], convocata per l'esame delle candidature pervenute ai fini delle nomine e designazioni di competenza del Sindaco, i Consiglieri hanno più volte espresso la necessità di procedere ad una modifica degli indirizzi in materia di nomine;

Ritenuto, pertanto opportuno:

- modificare gli indirizzi per le nomine al fine di convocare la Commissione 1[^] solo qualora i Consiglieri appartenenti alla stessa ritengano, entro un termine stabilito, di formulare osservazioni in merito alle candidature pervenute;
- modificare, di conseguenza, l'art. 5.3 "Esame delle candidature" degli indirizzi in materia di nomine e designazioni, attualmente vigenti, nel modo seguente:

*"Il Sindaco, entro i cinque giorni successivi alla data di scadenza di presentazione delle candidature, trasmette le stesse, **in forma digitale**, ai consiglieri componenti la Commissione 1[^] e ai **Capigruppo consiliari**.*

*Ogni Consigliere **componente della 1[^] Commissione**, entro i **sette** giorni successivi **al ricevimento delle candidature**, sulla base della documentazione ricevuta, ha facoltà di chiedere, motivando, la convocazione della Commissione 1[^], qualora intenda formulare osservazioni di carattere non vincolante in merito alle candidature stesse.*

La Commissione, valutate le osservazioni formulate dai Consiglieri, rimette le candidature al Sindaco.

Qualora nessun Consigliere chieda la convocazione della Commissione entro i termini di cui al comma 2, il Sindaco può effettuare la nomina o la designazione".

- apportare conseguentemente le ulteriori seguenti modifiche che si rendono necessarie al fine di rendere coerente il nuovo testo con la modifica sopra riportata:

"Art. 5.1 Pubblicizzazione

Eliminare dal primo comma le parole: **"e, ove ritenuto opportuno, ai Presidenti delle altre Commissioni competenti"**

Art. 6.1 Procedure di nomina

Apportare le seguenti modifiche evidenziate in grassetto:

Il Presidente del Consiglio comunica all'inizio dell'anno al Sindaco, ai Consiglieri Comunali e al Presidente della Commissione 1^a (~~o altre Commissioni interessate~~), l'elenco delle nomine di competenza consiliare da effettuarsi entro l'anno.

Tale elenco è contestualmente affisso all'Albo Pretorio del Comune e/o reso pubblico con altre adeguate modalità.

Le candidature sono presentate da ciascun Consigliere, dal Sindaco e dai singoli aspiranti candidati al Presidente del Consiglio entro i termini indicati nei singoli avvisi.

Le candidature devono essere accompagnate da un curriculum del candidato e dalla dichiarazione del possesso dei requisiti richiesti per la nomina e dell'assenza di cause di incompatibilità, ovvero dall'impegno a rimuoverle entro il termine di cui al punto 3).

Il Presidente del Consiglio trasmette al Presidente della Commissione 1^a (~~o altre Commissioni interessate~~) le candidature pervenute.

La~~le~~ Commissione~~i~~, ricevute le candidature, provvede ad esaminarle e, visti i curriculum e ogni altro elemento ritenuto utile allo scopo, esprime parere sulle candidature stesse.

La Commissione provvede quindi a rimettere le candidature al Presidente del Consiglio.

Il Presidente del Consiglio, provvede ad inserire le nomine e le designazioni, corredate dal~~le~~ parere~~i~~ espresso~~i~~ in sede di Commissione nell'ordine del giorno.

Il Consiglio procede alle nomine e/o designazioni con voto segreto.

Art. 8 Revoca

Eliminare da terzo comma le parole: “*ovvero alle altre Commissini Consiliari interessate*”

Ritenuto altresì necessario adeguare il contenuto degli indirizzi per le nomine alle recenti modifiche normative, di cui al D.Lgs. 39/2013, apportando le ulteriori seguenti modifiche:

Art. 2. Requisiti per le nomine

Sostituire il punto 3) con il seguente:

“3) non si trovino in una delle situazioni di inconferibilità di cui al D.Lgs. 8/4/2013, n. 39 e s.m.i.”

Punto 6

“6) non si trovino nelle condizioni previste dall'art. 1, comma 734, della legge 27/12/2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007) e successive modificazioni ed integrazioni.”

Art. 3. Cause di incompatibilità ed esclusione

Sostituire le parole “Salvo i casi previsti dalla Legge” con le parole “*Ferme restando le cause di incompatibilità previste dal D.Lgs. 39/2013*”

Eliminare l'ultimo comma in quanto non conforme a quanto previsto dal D.Lgs. 39/2013.

Art. 5.2. Presentazione delle candidature

Secondo comma:

Le candidature, indirizzate al Sindaco, sono corredate dal curriculum e dalla dichiarazione del possesso dei requisiti richiesti per la nomina, **nonché dalla dichiarazione dell'assenza di cause di inconferibilità** e di incompatibilità ovvero dall'impegno a rimuovere le incompatibilità entro il termine di cui al punto 3).

Art. 5.4. Nomina o designazione

Inserire dopo il primo comma il seguente comma:

“Ai fini di cui al primo comma, l'interessato presenta una dichiarazione di assenza di cause di inconferibilità/incompatibilità con l'incarico. La dichiarazione di assenza di cause di inconferibilità è condizione per l'acquisizione dell'efficacia dell'incarico ai sensi dell'art. 20, comma 4, del D.Lgs. 39/2013”.

Art. 6.1. Procedure di nomina

Comma 4:

Le candidature devono essere accompagnate da un curriculum del candidato e dalla dichiarazione del possesso dei requisiti richiesti per la nomina **e dell'assenza di cause di inconferibilità** e di incompatibilità, ovvero per queste ultime, dall'impegno a rimuoverle entro il termine di cui al punto 3).

Comma 8:

Il Presidente del Consiglio, provvede ad inserire le nomine e le designazioni, corredate dal parere espresso in sede di Commissione nell'ordine del giorno. ***A tal fine, gli interessati alla nomina/designazione presentano una dichiarazione di assenza di cause di inconferibilità/incompatibilità con l'incarico. La dichiarazione di assenza di cause di inconferibilità è condizione per l'acquisizione dell'efficacia dell'incarico ai sensi dell'art. 20, comma 4, del D.Lgs. 39/2013”.***

Il Consiglio procede alle nomine e/o designazioni con voto segreto.

Preso atto che la presente deliberazione non comporta impegno di spesa o introito a carico del bilancio comunale, né alcun riscontro contabile, onde non viene richiesto il parere di regolarità contabile ex art. 49, comma 1, D.Lgs. 267/2000, né attestazione di copertura finanziaria ex art. 153, comma 5, D.Lgs. 267/2000;

Visto l'allegato parere in ordine alla regolarità tecnica del presente provvedimento nonché il parere di legittimità espresso dal Segretario Generale;

Il Consiglio Comunale
delibera

1) di approvare la seguente modifica all'art. 5.3 degli indirizzi per le nomine e le designazioni del Comune di Genova negli Enti di competenza, approvati con deliberazione del Consiglio Comunale n. 93 del 10/12/2009 e s.m.i.:

*“Il Sindaco, entro i cinque giorni successivi alla data di scadenza di presentazione delle candidature, trasmette le stesse, unitamente ai C.V. dei candidati e all’indicazione se siano già stati designati per analoghi incarichi nel presente e nel precedente ciclo amministrativo, **in forma digitale**, ai consiglieri componenti la Commissione 1^ e ai Capigruppo consiliari.*

*Ogni Consigliere **componente della 1^ Commissione**, entro i **sette** giorni successivi **al ricevimento delle candidature**, sulla base della documentazione ricevuta, ha facoltà di chiedere, motivando, la convocazione della Commissione 1^, qualora intenda formulare osservazioni di carattere non vincolante in merito alle candidature stesse.*

La Commissione, valutate le osservazioni formulate dai Consiglieri, rimette le candidature al Sindaco.

Qualora nessun Consigliere chieda la convocazione della Commissione entro i termini di cui al comma 2, il Sindaco può effettuare la nomina o la designazione;

2) di apportare conseguentemente le ulteriori seguenti modifiche che si rendono necessarie al fine di rendere coerente il nuovo testo con la modifica sopra riportata:

“Art. 5.1 Pubblicizzazione

Eliminare dal primo comma le parole: **“e, ove ritenuto opportuno, ai Presidenti delle altre Commissioni competenti”**

Art. 6.1 Procedure di nomina

Apportare le seguenti modifiche evidenziate in grassetto:

Il Presidente del Consiglio comunica all’inizio dell’anno al Sindaco, ai Consiglieri Comunali e al Presidente della Commissione 1^ (~~o altre Commissioni interessate~~), l’elenco delle nomine di competenza consiliare da effettuarsi entro l’anno.

Tale elenco è contestualmente affisso all’Albo Pretorio del Comune e/o reso pubblico con altre adeguate modalità.

Le candidature sono presentate da ciascun Consigliere, dal Sindaco e dai singoli aspiranti candidati al Presidente del Consiglio entro i termini indicati nei singoli avvisi..

Le candidature devono essere accompagnate da un curriculum del candidato e dalla dichiarazione del possesso dei requisiti richiesti per la nomina e dell’assenza di cause di incompatibilità, ovvero dall’impegno a rimuoverle entro il termine di cui al punto 3).

Il Presidente del Consiglio trasmette al Presidente della Commissione 1^ (~~o altre Commissioni interessate~~) le candidature pervenute.

La ~~Commissione~~, ricevute le candidature, provvede ad esaminarle e, visti i curriculum e ogni altro elemento ritenuto utile allo scopo, esprime parere sulle candidature stesse.

La Commissione provvede quindi a rimettere le candidature al Presidente del Consiglio.

Il Presidente del Consiglio, provvede ad inserire le nomine e le designazioni, corredate dal ~~parere~~ espresso ~~in~~ sede di Commissione nell’ordine del giorno.

Il Consiglio procede alle nomine e/o designazioni con voto segreto.

Art. 8 Revoca

Eliminare da terzo comma le parole: **“ovvero alle altre Commissioni Consiliari interessate”**;

3) di apportare infine le seguenti modifiche al fine di rendere gli indirizzi per le nomine adeguati alle recenti modifiche normative ed in particolare al D.Lgs. 39/2013:

Art. 2. Requisiti per le nomine

Sostituire il punto 3) con il seguente:

“3) non si trovino in una delle situazioni di inconferibilità di cui al D.Lgs. 8/3/2013, n. 39 e s.m.i.”

Punto 6

“6) non si trovino nelle condizioni previste dall’art. 1, comma 734, della legge 27/12/2006, n. 296 (Legge Finanziaria) e successive modificazioni ed integrazioni.”

Art. 3. Cause di incompatibilità ed esclusione

Sostituire le parole “Salvo i casi previsti dalla Legge” con le parole **“*Ferme restando le cause di incompatibilità previste dal D.Lgs. 39/2013*”**

Eliminare l’ultimo comma in quanto non conforme a quanto previsto dal D.Lgs. 39/2013.

Art. 5.2. Presentazione delle candidature

Secondo comma:

Le candidature, indirizzate al Sindaco, sono corredate dal curriculum e dalla dichiarazione del possesso dei requisiti richiesti per la nomina, ***nonché dalla dichiarazione dell’assenza di cause di inconferibilità*** e di incompatibilità ovvero dall’impegno a rimuovere le incompatibilità entro il termine di cui al punto 3).

Art. 5.4. Nomina o designazione

Inserire dopo il primo comma il seguente comma:

“Ai fini di cui al primo comma, l’interessato presenta una dichiarazione di assenza di cause di inconferibilità/incompatibilità con l’incarico. La dichiarazione di assenza di cause di inconferibilità è condizione per l’acquisizione dell’efficacia dell’incarico ai sensi dell’art. 20, comma 4, del D.Lgs. 39/2013”.

Art. 6.1. Procedure di nomina

Comma 4:

Le candidature devono essere accompagnate da un curriculum del candidato e dalla dichiarazione del possesso dei requisiti richiesti per la nomina ***e dell’assenza di cause di inconferibilità*** e di incompatibilità, ovvero per queste ultime, dall’impegno a rimuoverle entro il termine di cui al punto 3).

Comma 8:

Il Presidente del Consiglio, provvede ad inserire le nomine e le designazioni, corredate dal parere espresso in sede di Commissione nell’ordine del giorno. ***A tal fine, gli interessati alla nomina/designazione presentano una dichiarazione di assenza di cause di inconferibilità/incompatibilità con l’incarico. La dichiarazione di assenza di cause di inconferibilità è condizione per l’acquisizione dell’efficacia dell’incarico ai sensi dell’art. 20, comma 4, del D.Lgs. 39/2013”.***

Il Consiglio procede alle nomine e/o designazioni con voto segreto.”

4) di prendere atto dell'allegato testo degli indirizzi per le nomine e le designazioni del Comune di Genova negli Enti di competenza coordinato a seguito delle modifiche apportate dal presente atto;

5) di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del D. lgs n° 267/2000.

La votazione, fatta mediante l'utilizzo del sistema elettronico di rilevazione dei voti e con l'assistenza dei consiglieri De Benedictis, Muscarà, Repetto, dà il seguente risultato:

Presenti in aula	n. 34 consiglieri
Votanti	n. 28 “
Voti favorevoli	n. 23
Voti contrari	n. 5 (Mov. 5 Stelle)
Astenuti	n. 4 (Balleari, Lauro; U.D.C.: Gioia, Repetto)
Presenti non votanti	n. 2 (Caratozzolo, L.N.L.: Rixi)

Visto l'esito della votazione il Presidente dichiara approvata dal Consiglio la proposta dei consiglieri Malatesta e Pandolfo.

Il Presidente propone di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile.

Al momento della votazione sono presenti i consiglieri: Balleari, Baroni, Bartolini, Boccaccio, Bruno, Burlando, Campora, Canepa, Caratozzolo, Chessa, De Benedictis, Farello, Gioia, Gozzi, Grillo, Guerello, Lauro, Lodi, Malatesta, Muscarà, Nicolella, Padovani, Pandolfo, Pederzoli, Pignone, Putti, Repetto, Rixi, Russo, Salemi, Vassallo, Villa, in numero di 32.

La dichiarazione di immediata eseguibilità della deliberazione in questione, mediante regolare votazione, fatta con l'utilizzo del sistema elettronico di rilevazione dei voti e con l'assistenza dei consiglieri De Benedictis, Muscarà, Repetto, viene approvata con 31 voti favorevoli e 1 presente non votante (Caratozzolo).

Il Presidente
Avv. Giorgio Guerello

Il Segretario Generale
Dott. Pietro Paolo Miletì



COMUNE DI GENOVA

CODICE UFFICIO: 101.0 0

Proposta di Deliberazione N. 2014-N. 125 DEL 6/5/2014

OGGETTO: MODIFICA DELLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 93 DEL 10/12/2009, E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI, AD OGGETTO: "INDIRIZZI PER LE NOMINE E LE DESIGNAZIONI DEL COMUNE DI GENOVA NEGLI ENTI DI COMPETENZA"

ELENCO ALLEGATI PARTE INTEGRANTE

1. INDIRIZZI PER LE NOMINE E LE DESIGNAZIONI DEL COMUNE DI GENOVA
NEGLI ENTI DI COMPETENZA

Il Capo di Gabinetto
Dott. Marco Speciale

TESTO ATTUALE	TESTO MODIFICATO
<p><i>1.Ambito di applicazione e criteri generali</i> Gli indirizzi e le procedure contenuti nel presente documento si applicano sia alle nomine o designazioni di competenza del Sindaco di Genova, in conformità a quanto disposto dall'art. 50 del D.Lgs. 267/00, sia a quelle di competenza del Consiglio Comunale, secondo la vigente normativa, al fine di assicurare ogni possibile garanzia in ordine ai requisiti ed ai criteri di scelta.</p> <p>Le presenti linee di indirizzo non trovano applicazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - nei casi in cui la persona da nominare o da designare sia espressamente individuata da disposizione di legge, statuto, regolamento, convenzione; - nei casi di partecipazione a Comitati, Gruppi di Lavoro, Commissioni operanti all'interno dell'Amministrazione comunale; - nei casi direttamente connessi alle funzioni di Sindaco, Assessore, Consigliere Comunale o di Consigliere Municipale. - per le designazioni in società quotate in borsa oppure, nel caso ricorrano motivate ragioni d'urgenza, per le designazioni in società controllate e partecipate qualora l'Organo per il quale è necessaria la nomina si trovi nell'impossibilità di funzionare senza la tempestiva designazione dei rappresentanti del Comune. In ogni caso restano fermi i requisiti richiesti dai presenti indirizzi per l'assunzione della carica. <p>Le nomine effettuate ai sensi dei presenti indirizzi nell'arco del mandato amministrativo dovranno rispettare quanto previsto dalla normativa vigente in tema di pari opportunità e comunque tendere, per quanto possibile, a garantire il rispetto della parità tra i generi tra coloro che ricoprono pubblici incarichi di designazione comunale in tutti gli Enti e Aziende.</p> <p><i>2. Requisiti per la nomina</i> Possono essere nominati quali rappresentanti del</p>	<p><i>1.Ambito di applicazione e criteri generali</i> Gli indirizzi e le procedure contenuti nel presente documento si applicano sia alle nomine o designazioni di competenza del Sindaco di Genova, in conformità a quanto disposto dall'art. 50 del D.Lgs. 267/00, sia a quelle di competenza del Consiglio Comunale, secondo la vigente normativa, al fine di assicurare ogni possibile garanzia in ordine ai requisiti ed ai criteri di scelta.</p> <p>Le presenti linee di indirizzo non trovano applicazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - nei casi in cui la persona da nominare o da designare sia espressamente individuata da disposizione di legge, statuto, regolamento, convenzione; - nei casi di partecipazione a Comitati, Gruppi di Lavoro, Commissioni operanti all'interno dell'Amministrazione comunale; - nei casi direttamente connessi alle funzioni di Sindaco, Assessore, Consigliere Comunale o di Consigliere Municipale. - per le designazioni in società quotate in borsa oppure, nel caso ricorrano motivate ragioni d'urgenza, per le designazioni in società controllate e partecipate qualora l'Organo per il quale è necessaria la nomina si trovi nell'impossibilità di funzionare senza la tempestiva designazione dei rappresentanti del Comune. In ogni caso restano fermi i requisiti richiesti dai presenti indirizzi per l'assunzione della carica. <p>Le nomine effettuate ai sensi dei presenti indirizzi nell'arco del mandato amministrativo dovranno rispettare quanto previsto dalla normativa vigente in tema di pari opportunità e comunque tendere, per quanto possibile, a garantire il rispetto della parità tra i generi tra coloro che ricoprono pubblici incarichi di designazione comunale in tutti gli Enti e Aziende.</p> <p><i>2. Requisiti per la nomina</i> Possono essere nominati quali rappresentanti del</p>

<p>Comune di Genova presso Enti, Aziende ed Istituzioni coloro i quali:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) siano cittadini di uno Stato dell'Unione Europea; 2) abbiano i requisiti per essere eletti nelle rispettive Assemblee elettive degli Stati membri dell'Unione; 3) non abbiano riportato condanne per reati non colposi per i quali sia prevista una pena detentiva, o per i quali si sia proceduto a patteggiamento, ovvero condanne per reati tributari; 4) non abbiano ricoperto, quali rappresentanti del Comune di Genova, due mandati interi e consecutivi nell'Ente interessato, salvo deroga accordata con decisione motivata, per un solo ulteriore mandato, dall'Organo competente alla nomina; ai fini di quanto previsto al presente punto 4) non si tiene conto dei mandati in corso alla data di entrata in vigore dei presenti indirizzi; 5) abbiano competenza, comprovata da specifico curriculum allegato all'atto di nomina, attinente all'incarico da ricoprire, conseguita attraverso studi e ricerche effettuate ed esperienze professionali e istituzionali maturate. Per i candidati alla nomina in collegi sindacali o dei revisori è richiesta l'iscrizione nel Registro dei Revisori contabili; 6) non si trovino nelle condizioni previste dall'art. 1, comma 734, della legge 27/12/2006, n. 296 (Legge finanziaria 2007) 	<p>Comune di Genova presso Enti, Aziende ed Istituzioni coloro i quali:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) siano cittadini di uno Stato dell'Unione Europea; 2) abbiano i requisiti per essere eletti nelle rispettive Assemblee elettive degli Stati membri dell'Unione; 3) non si trovino in una delle situazioni di inconferibilità di cui al D.Lgs. 8/4/2013, n. 39 e s.m.i.; 4) non abbiano ricoperto, quali rappresentanti del Comune di Genova, due mandati interi e consecutivi nell'Ente interessato, salvo deroga accordata con decisione motivata, per un solo ulteriore mandato, informando i componenti della 1^a Commissione consiliare e i capigruppo consiliari, dall'Organo competente alla nomina; ai fini di quanto previsto al presente punto 4) non si tiene conto dei mandati in corso alla data di entrata in vigore dei presenti indirizzi; 5) abbiano competenza, comprovata da specifico curriculum allegato all'atto di nomina, attinente all'incarico da ricoprire, conseguita attraverso studi e ricerche effettuate ed esperienze professionali e istituzionali maturate. Per i candidati alla nomina in collegi sindacali o dei revisori è richiesta l'iscrizione nel Registro dei Revisori contabili; 6) non si trovino nelle condizioni previste dall'art. 1, comma 734, della legge 27/12/2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007) e successive modificazioni ed integrazioni.
<p>3. Cause di incompatibilità ed esclusione Salvi i casi previsti dalla legge, non possono ricoprire incarichi di cui ai presenti indirizzi coloro che versino nelle seguenti cause di incompatibilità:</p> <ul style="list-style-type: none"> - i componenti di organi consultivi o di vigilanza o di controllo tenuti ad esprimersi sui provvedimenti degli enti o organismi ai quali la nomina o designazione si riferisce; - i soggetti che si trovano in condizioni di conflitto di interesse rispetto all'incarico, avendo, per le attività esercitate, interessi direttamente o indirettamente in 	<p>3. Cause di incompatibilità ed esclusione Ferre restando le cause di incompatibilità previste dal D. Lgs. 39/2013, non possono ricoprire incarichi di cui ai presenti indirizzi coloro che versino nelle seguenti cause di incompatibilità:</p> <ul style="list-style-type: none"> - i componenti di organi consultivi o di vigilanza o di controllo tenuti ad esprimersi sui provvedimenti degli enti o organismi ai quali la nomina o designazione si riferisce; - i soggetti che si trovano in condizioni di conflitto di interesse rispetto all'incarico, avendo, per le attività esercitate,

<p>contrasto con le competenze istituzionali dell'ente, azienda o istituzione cui l'incarico si riferisce;</p> <ul style="list-style-type: none"> - i soggetti che, in qualsiasi modo, siano in rapporto di dipendenza, di partecipazione o di collaborazione contrattuale con l'ente nel quale rappresentano il Comune. <p>Qualora sussistano una o più delle suddette cause di incompatibilità, l'interessato è tenuto a rimuoverla/e entro dieci giorni dalla nomina a pena di revoca o, qualora previsto espressamente dallo statuto dell'Ente o Società, di decadenza dall'incarico.</p> <p>Il sopravvenire di una delle cause di incompatibilità nel corso del mandato, comporta la revoca e/o decadenza come previsto al punto precedente.</p> <p>In deroga a quanto previsto al terzo alinea del comma 1, l'incompatibilità non sussiste se la nomina riguarda il direttore generale, se tale causa di incompatibilità non è espressamente prevista dallo statuto dell'Ente o Società. In tal caso la nomina a membro del Consiglio di Amministrazione è gratuita.</p>	<p>interessi direttamente o indirettamente in contrasto con le competenze istituzionali dell'ente, azienda o istituzione cui l'incarico si riferisce;</p> <ul style="list-style-type: none"> - i soggetti che, in qualsiasi modo, siano in rapporto di dipendenza, di partecipazione o di collaborazione contrattuale con l'ente nel quale rappresentano il Comune. <p>Qualora sussistano una o più delle suddette cause di incompatibilità, l'interessato è tenuto a rimuoverla/e entro dieci giorni dalla nomina a pena di revoca o, qualora previsto espressamente dallo statuto dell'Ente o Società, di decadenza dall'incarico.</p> <p>Il sopravvenire di una delle cause di incompatibilità nel corso del mandato, comporta la revoca e/o decadenza come previsto al punto precedente.</p>
<p>4. Albo delle candidature</p> <p>A seguito della pubblicazione degli avvisi annuali o specifici, il Gabinetto del Sindaco predisporrà un Albo informatico permanente e costantemente aggiornato dei candidati alle nomine. L'Albo sarà suddiviso in base alle preferenze indicate dai candidati e alle tipologie degli Enti e conterrà tutti i dati dei curriculum che i candidati stessi riterranno utili. L'iscrizione all'Albo rimarrà valida per tutto il ciclo amministrativo salvo espressa rinuncia da parte dell'interessato.</p> <p>Il Presidente del Consiglio Comunale ed i singoli Consiglieri potranno prendere visione delle informazioni contenute nell'Albo ai fini della valutazione delle nomine effettuate.</p>	<p>4. Albo delle candidature</p> <p>A seguito della pubblicazione degli avvisi annuali o specifici, il Gabinetto del Sindaco predisporrà un Albo informatico permanente e costantemente aggiornato dei candidati alle nomine. L'Albo sarà suddiviso in base alle preferenze indicate dai candidati e alle tipologie degli Enti e conterrà tutti i dati dei curriculum. L'iscrizione all'Albo rimarrà valida per tutto il ciclo amministrativo salvo espressa rinuncia da parte dell'interessato.</p> <p>Il Presidente del Consiglio Comunale ed i singoli Consiglieri potranno prendere visione delle informazioni contenute nell'Albo ai fini della valutazione delle nomine effettuate.</p>
<p>5. Nomine e designazioni di competenza del Sindaco</p> <p>5.1 Pubblicizzazione</p> <p>All'inizio di ogni anno il Sindaco comunica alla Presidenza del Consiglio, che lo trasmette ai Consiglieri e al Presidente della Commissione I e, ove ritenuto opportuno, ai Presidenti delle</p>	<p>5. Nomine e designazioni di competenza del Sindaco</p> <p>5.1 Pubblicizzazione</p> <p>All'inizio di ogni anno il Sindaco comunica alla Presidenza del Consiglio, che lo trasmette ai Consiglieri e al Presidente della Commissione I e, ove ritenuto opportuno, ai Presidenti delle</p>

<p>altre Commissioni competenti, l'avviso con l'elenco delle nomine da effettuarsi entro l'anno con l'indicazione delle relative scadenze. Tale avviso è contestualmente affisso per 15 giorni all'Albo Pretorio del Comune e/o reso pubblico con altre adeguate modalità. In caso di sopravvenuta necessità di procedere a nuove nomine in corso d'anno, il Sindaco provvede tramite specifico avviso a darne immediata comunicazione alla Presidenza del Consiglio, che ne informa i soggetti di cui sopra, e a darne altresì pubblicità nelle forme già descritte.</p>	<p>altre Commissioni competenti, l'avviso con l'elenco delle nomine da effettuarsi entro l'anno con l'indicazione delle relative scadenze. Tale avviso è contestualmente affisso per 15 giorni all'Albo Pretorio del Comune e/o reso pubblico con altre adeguate modalità. In caso di sopravvenuta necessità di procedere a nuove nomine in corso d'anno, il Sindaco provvede tramite specifico avviso a darne immediata comunicazione alla Presidenza del Consiglio, che ne informa i soggetti di cui sopra, e a darne altresì pubblicità nelle forme già descritte.</p>
<p>5.2 Presentazione delle candidature Le candidature per le nomine e le designazioni possono essere presentate da:</p> <ul style="list-style-type: none"> - singoli Consiglieri comunali - singoli aspiranti candidati. <p>Le candidature, indirizzate al Sindaco, sono corredate dal curriculum e dalla dichiarazione del possesso dei requisiti richiesti per la nomina e dell'assenza di cause di incompatibilità ovvero dall'impegno a rimuoverle entro il termine di cui al punto 3). Le proposte di candidatura dovranno pervenire al Sindaco entro i termini indicati nell'avviso annuale o nei singoli avvisi. Nei casi in cui, nel termine suddetto, non pervenga al Sindaco alcuna candidatura, quest'ultimo provvede direttamente alla nomina.</p>	<p>5.2 Presentazione delle candidature Le candidature per le nomine e le designazioni possono essere presentate da:</p> <ul style="list-style-type: none"> - singoli Consiglieri comunali - singoli aspiranti candidati. <p>Le candidature, indirizzate al Sindaco, sono corredate dal curriculum e dalla dichiarazione del possesso dei requisiti richiesti per la nomina, nonché dalla dichiarazione dell'assenza di cause di inconfiribilità e di incompatibilità ovvero dall'impegno a rimuovere le incompatibilità entro il termine di cui al punto 3). Le proposte di candidatura dovranno pervenire al Sindaco entro i termini indicati nell'avviso annuale o nei singoli avvisi. Nei casi in cui, nel termine suddetto, non pervenga al Sindaco alcuna candidatura, quest'ultimo provvede direttamente alla nomina.</p>
<p>5.3. Esame delle candidature Il Sindaco trasmette tempestivamente le candidature alla Commissione 1[^] e, ove ritenuto opportuno, alle altre Commissioni competenti. La 1[^] Commissione Consiliare, ovvero le Commissioni interessate, ricevute le candidature, provvedono per tempo ad esaminarle e, visti i curriculum e ogni altro elemento ritenuto utile allo scopo, possono formulare osservazioni di carattere non vincolante in merito alle candidature stesse. La Commissione provvede quindi a rimettere le candidature al Sindaco. Nel caso delle designazioni in società partecipate, la/le Commissione/i potrà/potranno formulare le proprie osservazioni non oltre i due giorni antecedenti lo svolgimento dell'assemblea convocata ai fini della nomina</p>	<p>5.3. Esame delle candidature <i>Il Sindaco, entro i cinque giorni successivi alla data di scadenza di presentazione delle candidature, trasmette le stesse, unitamente ai C.V. dei candidati e all'indicazione se siano già stati designati per analoghi incarichi nel presente e nel precedente ciclo amministrativo, in forma digitale, ai consiglieri componenti la Commissione 1[^] e ai Capigruppo consiliari. Ogni Consigliere componente della 1[^] Commissione, entro i sette giorni successivi al ricevimento delle candidature, sulla base della documentazione ricevuta, ha facoltà di chiedere, motivando, la convocazione della Commissione 1[^], qualora intenda formulare osservazioni di carattere non vincolante in merito alle candidature stesse. La Commissione, valutate le osservazioni</i></p>

<p>del Consiglio di Amministrazione e/o del Collegio Sindacale. Scaduto tale termine, il Sindaco potrà procedere direttamente alla designazione di cui trattasi.</p>	<p><i>formulate dai Consiglieri, rimette le candidature al Sindaco.</i> <i>Qualora nessun Consigliere chieda la convocazione della Commissione entro i termini di cui al comma 2, il Sindaco può effettuare la nomina o la designazione.</i></p>
<p>5.4 Nomina o designazione Il Sindaco, ricevute le eventuali osservazioni espresse in sede di Commissione, effettua le nomine o designazioni di competenza con appositi provvedimenti, dandone immediata comunicazione alla Presidenza del Consiglio e ai Consiglieri. I provvedimenti di nomina o designazione sono affissi all'Albo pretorio per 15 giorni.</p>	<p>5.4 Nomina o designazione Il Sindaco, ricevute le eventuali osservazioni espresse in sede di Commissione, effettua le nomine o designazioni di competenza con appositi provvedimenti, dandone immediata comunicazione alla Presidenza del Consiglio e ai Consiglieri. Ai fini di cui al primo comma, l'interessato presenta una dichiarazione di assenza di cause di inconferibilità/incompatibilità con l'incarico. La dichiarazione di assenza di cause di inconferibilità è condizione per l'acquisizione dell'efficacia dell'incarico ai sensi dell'art. 20, comma 4, del D. Lgs. 39/2013. I provvedimenti di nomina o designazione sono affissi all'Albo pretorio per 15 giorni.</p>
<p>6. Nomine e/o designazione di competenza del Consiglio Comunale 6.1 Procedure di nomina Il Presidente del Consiglio comunica all'inizio dell'anno al Sindaco, ai Consiglieri Comunali e al Presidente della Commissione 1[^] (o altre Commissioni interessate), l'elenco delle nomine di competenza consiliare da effettuarsi entro l'anno. Tale elenco è contestualmente affisso all'Albo Pretorio del Comune e/o reso pubblico con altre adeguate modalità. Le candidature sono presentate da ciascun Consigliere, dal Sindaco e dai singoli aspiranti candidati al Presidente del Consiglio entro i termini indicati nei singoli avvisi. Le candidature devono essere accompagnate da un curriculum del candidato e dalla dichiarazione del possesso dei requisiti richiesti per la nomina e dell'assenza di cause di incompatibilità, ovvero dall'impegno a rimuoverle entro il termine di cui al punto 3). Il Presidente del Consiglio trasmette al Presidente della Commissione 1[^] (o altre Commissioni interessate) le candidature pervenute. La/le Commissione/i, ricevute le candidature,</p>	<p>6. Nomine e/o designazione di competenza del Consiglio Comunale 6.1 Procedure di nomina Il Presidente del Consiglio comunica all'inizio dell'anno al Sindaco, ai Consiglieri Comunali e al Presidente della Commissione 1[^] (o altre Commissioni interessate), l'elenco delle nomine di competenza consiliare da effettuarsi entro l'anno. Tale elenco è contestualmente affisso all'Albo Pretorio del Comune e/o reso pubblico con altre adeguate modalità. Le candidature sono presentate da ciascun Consigliere, dal Sindaco e dai singoli aspiranti candidati al Presidente del Consiglio entro i termini indicati nei singoli avvisi. Le candidature devono essere accompagnate da un curriculum del candidato e dalla dichiarazione del possesso dei requisiti richiesti per la nomina e dell'assenza di cause di inconferibilità e di incompatibilità, ovvero per queste ultime, dall'impegno a rimuoverle entro il termine di cui al punto 3). Il Presidente del Consiglio trasmette al Presidente della Commissione 1[^] (o altre Commissioni interessate) le candidature pervenute.</p>

<p>provvedono ad esaminarle e, visti i curriculum e ogni altro elemento ritenuto utile allo scopo, esprimono parere sulle candidature stesse.</p> <p>La Commissione provvede quindi a rimettere le candidature al Presidente del Consiglio.</p> <p>Il Presidente del Consiglio, provvede ad inserire le nomine e le designazioni, corredate dal/i parere/i espresso/i in sede di Commissione nell'ordine del giorno.</p> <p>Il Consiglio procede alle nomine e/o designazioni con voto segreto.</p>	<p>La Commissionei, ricevute le candidature, provvede ad esaminarle e, visti i curriculum e ogni altro elemento ritenuto utile allo scopo, esprime parere sulle candidature stesse.</p> <p>La Commissione provvede quindi a rimettere le candidature al Presidente del Consiglio.</p> <p>Il Presidente del Consiglio, provvede ad inserire le nomine e le designazioni, corredate dali parerei espressoi in sede di Commissione nell'ordine del giorno. A tal fine, gli interessati alla nomina/designazione presentano una dichiarazione di assenza di cause di inconferibilità/incompatibilità con l'incarico. La dichiarazione di assenza di cause di inconferibilità è condizione per l'acquisizione dell'efficacia dell'incarico ai sensi dell'art. 20, comma 4, del D.Lgs. 39/2013.</p> <p>Il Consiglio procede alle nomine e/o designazioni con voto segreto.</p>
<p>7. Doveri e obblighi dei nominati e designati</p> <p>Entro un mese dalla nomina o designazione, i rappresentanti nominati o designati in enti nei quali è prevista la corresponsione di indennità, gettoni di presenza o qualsiasi altro emolumento sono tenuti a far pervenire al Comune una dichiarazione circa la propria situazione patrimoniale.</p> <p>I rappresentanti del Comune presentano, in occasione dell'approvazione del bilancio dell'ente di cui fanno parte, o quando il Sindaco o il Consiglio Comunale ne facciano richiesta, una relazione sull'attività svolta e sull'andamento dell'ente.</p>	<p>7. Doveri e obblighi dei nominati e designati</p> <p>Entro un mese dalla nomina o designazione, i rappresentanti nominati o designati in enti nei quali è prevista la corresponsione di indennità, gettoni di presenza o qualsiasi altro emolumento sono tenuti a far pervenire al Comune una dichiarazione circa la propria situazione patrimoniale.</p> <p>I rappresentanti del Comune presentano, in occasione dell'approvazione del bilancio dell'ente di cui fanno parte, o quando il Sindaco o i consiglieri comunali ne facciano richiesta, una relazione sull'attività svolta e sull'andamento dell'ente.</p>
<p>8. Revoca</p> <p>Il Sindaco e il Consiglio Comunale possono revocare le nomine e/o le designazioni di propria competenza in caso di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - perdita di uno dei requisiti previsti per la nomina o incompatibilità sopravvenuta; - comportamenti contraddittori o omissivi, o reiterate inottemperanze alle direttive istituzionali e agli indirizzi definiti dal Sindaco o dal Consiglio Comunale per i settori in cui operano gli enti, le aziende, le istituzioni presso cui è avvenuta la nomina; - al venir meno del rapporto fiduciario rispettivamente con il Sindaco e con il Consiglio Comunale. <p>Di ogni provvedimento sindacale di revoca è</p>	<p>8. Revoca</p> <p>Il Sindaco e il Consiglio Comunale possono revocare le nomine e/o le designazioni di propria competenza in caso di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - perdita di uno dei requisiti previsti per la nomina o incompatibilità sopravvenuta; - comportamenti contraddittori o omissivi, o reiterate inottemperanze alle direttive istituzionali e agli indirizzi definiti dal Sindaco o dal Consiglio Comunale per i settori in cui operano gli enti, le aziende, le istituzioni presso cui è avvenuta la nomina; - al venir meno del rapporto fiduciario rispettivamente con il Sindaco e con il Consiglio Comunale. <p>Di ogni provvedimento sindacale di revoca è</p>

<p>data tempestiva comunicazione alla I Commissione consiliare ovvero alle altre Commissioni Consiliari interessate, alla Presidenza del Consiglio ed ai singoli Consiglieri.</p> <p>Il Consiglio comunale dà tempestiva comunicazione al Sindaco dei provvedimenti di revoca emessi.</p>	<p>data tempestiva comunicazione alla I Commissione consiliare ovvero alle altre Commissioni Consiliari interessate, alla Presidenza del Consiglio ed ai singoli Consiglieri.</p> <p>Il Consiglio comunale dà tempestiva comunicazione al Sindaco dei provvedimenti di revoca emessi.</p>
<p>9. Forme di pubblicità</p> <p>Il Comune di Genova pubblica sul proprio sito istituzionale i dati relativi agli enti, aziende e istituzioni partecipate ed ai soggetti in essi nominati o designati .</p>	<p>9. Forme di pubblicità</p> <p>Il Comune di Genova pubblica sul proprio sito istituzionale i dati relativi agli enti, aziende e istituzioni partecipate ed ai soggetti in essi nominati o designati .</p>



COMUNE DI GENOVA

INDIRIZZI PER LE NOMINE E LE DESIGNAZIONI DEL COMUNE DI
GENOVA NEGLI ENTI DI COMPETENZA

INDICE

Art. 1.....	3
Ambito di applicazione e criteri generali.....	3
Art. 2.....	3
Requisiti per la nomina.....	3
Art. 3.....	4
Cause di incompatibilità ed esclusione.....	4
Art. 4.....	4
Albo delle candidature.....	4
Art. 5.....	4
Nomine e designazioni di competenza del Sindaco.....	4
5.1 Pubblicizzazione.....	4
5.2 Presentazione delle candidature.....	5
5.3. Esame delle candidature.....	5
5.4 Nomina o designazione.....	5
Art. 6.....	5
Nomine e/o designazione di competenza del Consiglio Comunale.....	5
6.1 Procedure di nomina.....	5
Art. 7.....	6
Doveri e obblighi dei nominati e designati.....	6
Art. 8.....	6
Revoca.....	6
Art. 9.....	6
Forme di pubblicità.....	7

INDIRIZZI PER LE NOMINE E LE DESIGNAZIONI DEL COMUNE DI GENOVA NEGLI ENTI DI COMPETENZA

Art. 1

Ambito di applicazione e criteri generali

Gli indirizzi e le procedure contenuti nel presente documento si applicano sia alle nomine o designazioni di competenza del Sindaco di Genova, in conformità a quanto disposto dall'art. 50 del D.Lgs. 267/00, sia a quelle di competenza del Consiglio Comunale, secondo la vigente normativa, al fine di assicurare ogni possibile garanzia in ordine ai requisiti ed ai criteri di scelta.

Le presenti linee di indirizzo non trovano applicazione:

- nei casi in cui la persona da nominare o da designare sia espressamente individuata da disposizione di legge, statuto, regolamento, convenzione;
- nei casi di partecipazione a Comitati, Gruppi di Lavoro, Commissioni operanti all'interno dell'Amministrazione comunale;
- nei casi direttamente connessi alle funzioni di Sindaco, Assessore, Consigliere Comunale o di Consigliere Municipale.
- per le designazioni in società quotate in borsa oppure, nel caso ricorrano motivate ragioni d'urgenza, per le designazioni in società controllate e partecipate qualora l'Organo per il quale è necessaria la nomina si trovi nell'impossibilità di funzionare senza la tempestiva designazione dei rappresentanti del Comune. In ogni caso restano fermi i requisiti richiesti dai presenti indirizzi per l'assunzione della carica.

Le nomine effettuate ai sensi dei presenti indirizzi nell'arco del mandato amministrativo dovranno rispettare quanto previsto dalla normativa vigente in tema di pari opportunità e comunque tendere, per quanto possibile, a garantire il rispetto della parità tra i generi tra coloro che ricoprono pubblici incarichi di designazione comunale in tutti gli Enti e Aziende.

Art. 2

Requisiti per la nomina

Possono essere nominati quali rappresentanti del Comune di Genova presso Enti, Aziende ed Istituzioni coloro i quali:

- 1) siano cittadini di uno Stato dell'Unione Europea;
- 2) abbiano i requisiti per essere eletti nelle rispettive Assemblee elettive degli Stati membri dell'Unione;
- 3) non si trovino in una delle situazioni di inconferibilità di cui al D.Lgs. 8/4/2013, n. 39 e s.m.i.;
- 4) non abbiano ricoperto, quali rappresentanti del Comune di Genova, due mandati interi e consecutivi nell'Ente interessato, salvo deroga accordata con decisione motivata, per un solo ulteriore mandato, informando i componenti della 1^a Commissione consiliare e i capigruppo consiliari, dall'Organo competente alla nomina; ai fini di quanto previsto al presente punto 4) non si tiene conto dei mandati in corso alla data di entrata in vigore dei presenti indirizzi;
- 5) abbiano competenza, comprovata da specifico curriculum allegato all'atto di nomina, attinente all'incarico da ricoprire, conseguita attraverso studi e ricerche effettuate ed esperienze professionali e istituzionali maturate. Per i candidati alla nomina in collegi sindacali o dei revisori è richiesta l'iscrizione nel Registro dei Revisori contabili;

6) non si trovino nelle condizioni previste dall'art. 1, comma 734, della legge 27/12/2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007) e successive modificazioni ed integrazioni.

Art. 3

Cause di incompatibilità ed esclusione

Ferme restando le cause di incompatibilità previste dal D. Lgs. 39/2013, non possono ricoprire incarichi di cui ai presenti indirizzi coloro che versino nelle seguenti cause di incompatibilità:

- i componenti di organi consultivi o di vigilanza o di controllo tenuti ad esprimersi sui provvedimenti degli enti o organismi ai quali la nomina o designazione si riferisce;
- i soggetti che si trovano in condizioni di conflitto di interesse rispetto all'incarico, avendo, per le attività esercitate, interessi direttamente o indirettamente in contrasto con le competenze istituzionali dell'ente, azienda o istituzione cui l'incarico si riferisce;
- i soggetti che, in qualsiasi modo, siano in rapporto di dipendenza, di partecipazione o di collaborazione contrattuale con l'ente nel quale rappresentano il Comune.

Qualora sussistano una o più delle suddette cause di incompatibilità, l'interessato è tenuto a rimuoverla/e entro dieci giorni dalla nomina a pena di revoca o, qualora previsto espressamente dallo statuto dell'Ente o Società, di decadenza dall'incarico.

Il sopravvenire di una delle cause di incompatibilità nel corso del mandato, comporta la revoca e/o decadenza come previsto al punto precedente.

Art. 4

Albo delle candidature

A seguito della pubblicazione degli avvisi annuali o specifici, il Gabinetto del Sindaco predisporrà un Albo informatico permanente e costantemente aggiornato dei candidati alle nomine. L'Albo sarà suddiviso in base alle preferenze indicate dai candidati e alle tipologie degli Enti e conterrà tutti i dati dei curriculum. L'iscrizione all'Albo rimarrà valida per tutto il ciclo amministrativo salvo espressa rinuncia da parte dell'interessato.

Il Presidente del Consiglio Comunale ed i singoli Consiglieri potranno prendere visione delle informazioni contenute nell'Albo ai fini della valutazione delle nomine effettuate.

Art. 5

Nomine e designazioni di competenza del Sindaco

5.1 Pubblicizzazione

All'inizio di ogni anno il Sindaco comunica alla Presidenza del Consiglio, che lo trasmette ai Consiglieri e al Presidente della Commissione 1^a, l'avviso con l'elenco delle nomine da effettuarsi entro l'anno con l'indicazione delle relative scadenze.

Tale avviso è contestualmente affisso per 15 giorni all'Albo Pretorio del Comune e/o reso pubblico con altre adeguate modalità.

In caso di sopravvenuta necessità di procedere a nuove nomine in corso d'anno, il Sindaco provvede tramite specifico avviso a darne immediata comunicazione alla Presidenza del Consiglio, che ne informa i soggetti di cui sopra, e a darne altresì pubblicità nelle forme già descritte.

5.2 Presentazione delle candidature

Le candidature per le nomine e le designazioni possono essere presentate da:

- singoli Consiglieri comunali
- singoli aspiranti candidati.

Le candidature, indirizzate al Sindaco, sono corredate dal curriculum e dalla dichiarazione del possesso dei requisiti richiesti per la nomina, nonché dalla dichiarazione dell'assenza di cause di inconfiribilità e di incompatibilità ovvero dall'impegno a rimuovere le incompatibilità entro il termine di cui al punto 3). Le proposte di candidatura dovranno pervenire al Sindaco entro i termini indicati nell'avviso annuale o nei singoli avvisi.

Nei casi in cui, nel termine suddetto, non pervenga al Sindaco alcuna candidatura, quest'ultimo provvede direttamente alla nomina.

5.3. Esame delle candidature

Il Sindaco, entro i cinque giorni successivi alla data di scadenza di presentazione delle candidature, trasmette le stesse, unitamente ai C.V. dei candidati e all'indicazione se siano già stati designati per analoghi incarichi nel presente e nel precedente ciclo amministrativo, in forma digitale, ai consiglieri componenti la Commissione 1[^] e ai Capigruppo consiliari.

Ogni Consigliere componente della 1[^] Commissione, entro i sette giorni successivi al ricevimento delle candidature, sulla base della documentazione ricevuta, ha facoltà di chiedere, motivando, la convocazione della Commissione 1[^], qualora intenda formulare osservazioni di carattere non vincolante in merito alle candidature stesse.

La Commissione, valutate le osservazioni formulate dai Consiglieri, rimette le candidature al Sindaco.

Qualora nessun Consigliere chieda la convocazione della Commissione entro i termini di cui al comma 2, il Sindaco può effettuare la nomina o la designazione.

5.4 Nomina o designazione

Il Sindaco, ricevute le eventuali osservazioni espresse in sede di Commissione, effettua le nomine o designazioni di competenza con appositi provvedimenti, dandone immediata comunicazione alla Presidenza del Consiglio e ai Consiglieri.

Ai fini di cui al primo comma, l'interessato presenta una dichiarazione di assenza di cause di inconfiribilità/incompatibilità con l'incarico. La dichiarazione di assenza di cause di inconfiribilità è condizione per l'acquisizione dell'efficacia dell'incarico ai sensi dell'art. 20, comma 4, del D. Lgs. 39/2013.

I provvedimenti di nomina o designazione sono affissi all'Albo pretorio per 15 giorni.

Art. 6

Nomine e/o designazione di competenza del Consiglio Comunale

6.1 Procedure di nomina

Il Presidente del Consiglio comunica all'inizio dell'anno al Sindaco, ai Consiglieri Comunali e al Presidente della Commissione 1[^], l'elenco delle nomine di competenza consiliare da effettuarsi entro l'anno.

Tale elenco è contestualmente affisso all'Albo Pretorio del Comune e/o reso pubblico con altre adeguate modalità.

Le candidature sono presentate da ciascun Consigliere, dal Sindaco e dai singoli aspiranti candidati al Presidente del Consiglio entro i termini indicati nei singoli avvisi..

Le candidature devono essere accompagnate da un curriculum del candidato e dalla dichiarazione del possesso dei requisiti richiesti per la nomina e dell'assenza di cause di inconferibilità e di incompatibilità, ovvero per queste ultime, dall'impegno a rimuoverle entro il termine di cui al punto 3).

Il Presidente del Consiglio trasmette al Presidente della Commissione 1^ le candidature pervenute.

La Commissione, ricevute le candidature, provvede ad esaminarle e, visti i curriculum e ogni altro elemento ritenuto utile allo scopo, esprime parere sulle candidature stesse.

La Commissione provvede quindi a rimettere le candidature al Presidente del Consiglio.

Il Presidente del Consiglio, provvede ad inserire le nomine e le designazioni, corredate dal/le parere/i espresso/i in sede di Commissione nell'ordine del giorno. A tal fine, gli interessati alla nomina/designazione presentano una dichiarazione di assenza di cause di inconferibilità/incompatibilità con l'incarico. La dichiarazione di assenza di cause di inconferibilità è condizione per l'acquisizione dell'efficacia dell'incarico ai sensi dell'art. 20, comma 4, del D.Lgs. 39/2013.

Il Consiglio procede alle nomine e/o designazioni con voto segreto.

Art. 7

Doveri e obblighi dei nominati e designati

Entro un mese dalla nomina o designazione, i rappresentanti nominati o designati in enti nei quali è prevista la corresponsione di indennità, gettoni di presenza o qualsiasi altro emolumento sono tenuti a far pervenire al Comune una dichiarazione circa la propria situazione patrimoniale.

I rappresentanti del Comune presentano, in occasione dell'approvazione del bilancio dell'ente di cui fanno parte, o quando il Sindaco o i consiglieri comunali ne facciano richiesta, una relazione sull'attività svolta e sull'andamento dell'ente.

Art. 8

Revoca

Il Sindaco e il Consiglio Comunale possono revocare le nomine e/o le designazioni di propria competenza in caso di:

- perdita di uno dei requisiti previsti per la nomina o incompatibilità sopravvenuta;
- comportamenti contraddittori o omissivi, o reiterate inottemperanze alle direttive istituzionali e agli indirizzi definiti dal Sindaco o dal Consiglio Comunale per i settori in cui operano gli enti, le aziende, le istituzioni presso cui è avvenuta la nomina;
- al venir meno del rapporto fiduciario rispettivamente con il Sindaco e con il Consiglio Comunale.

Di ogni provvedimento sindacale di revoca è data tempestiva comunicazione alla I Commissione consiliare, alla Presidenza del Consiglio ed ai singoli Consiglieri.

Il Consiglio comunale dà tempestiva comunicazione al Sindaco dei provvedimenti di revoca emessi.

Art. 9

Forme di pubblicità

Il Comune di Genova pubblica sul proprio sito istituzionale i dati relativi agli enti, aziende e istituzioni partecipate ed ai soggetti in essi nominati o designati.



COMUNE DI GENOVA

**E' PARTE INTEGRANTE DELLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE
101 0 0 N. 2014-DL-125 DEL 06/05/2014 AD OGGETTO:
MODIFICA DELLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
N. 93 DEL 10 DICEMBRE 2009, E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED
INTEGRAZIONI, AD OGGETTO: "INDIRIZZI PER LE NOMINE E LE
DESIGNAZIONI DEL COMUNE DI GENOVA NEGLI ENTI DI
COMPETENZA"**

PARERE TECNICO (Art 49 c. 1 D.Lgs. 267/2000)

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del presente provvedimento

L'Ufficio ritiene tuttavia opportuno, al fine di rendere gli indirizzi per le nomine adeguati alle recenti modifiche normative, ed in particolare al D.Lgs. 39/2013, proporre le seguenti ulteriori modifiche e/o integrazioni evidenziate in grassetto corsivo:

Art. 2. Requisiti per le nomine

Sostituire il punto 3) con il seguente:

"3) non si trovino in una delle situazioni di inconferibilità di cui al D.Lgs. 8/3/2013, n. 39 e s.m.i."

Punto 6

"6) non si trovino nelle condizioni previste dall'art. 1, comma 734, della legge 27/12/2006, n. 296 (Legge Finanziaria) e successive modificazioni ed integrazioni."

Art. 3. Cause di incompatibilità ed esclusione

Sostituire le parole "Salvo i casi previsti dalla Legge" con le parole "***Ferme restando le cause di incompatibilità previste dal D.Lgs. 39/2013***

Eliminare l'ultimo comma in quanto non conforme a quanto previsto dal D.Lgs. 39/2013.

Art. 5.2. Presentazione delle candidature

Secondo comma:

Le candidature, indirizzate al Sindaco, sono corredate dal curriculum e dalla dichiarazione del possesso dei requisiti richiesti per la nomina, ***nonché dalla dichiarazione dell'assenza di cause di inconferibilità*** e di incompatibilità ovvero

dall'impegno a rimuovere le incompatibilità entro il termine di cui al punto 3).

Art. 5.4. Nomina o designazione

Inserire dopo il primo comma il seguente comma:

“Ai fini di cui al primo comma, l'interessato presenta una dichiarazione di assenza di cause di inconferibilità/incompatibilità con l'incarico. La dichiarazione di assenza di cause di inconferibilità è condizione per l'acquisizione dell'efficacia dell'incarico ai sensi dell'art. 20, comma 4, del D.Lgs. 39/2013”

Art. 6.1. Procedure di nomina

Comma 4:

Le candidature devono essere accompagnate da un curriculum del candidato e dalla dichiarazione del possesso dei requisiti richiesti per la nomina *e dell'assenza di cause di inconferibilità* e di incompatibilità, ovvero per queste ultime, dall'impegno a rimuoverle entro il termine di cui al punto 3)

Comma 8:

Il Presidente del Consiglio, provvede ad inserire le nomine e le designazioni, corredate dal parere espresso in sede di Commissione nell'ordine del giorno. *A tal fine, gli interessati alla nomina/designazione presentano una dichiarazione di assenza di cause di inconferibilità/incompatibilità con l'incarico. La dichiarazione di assenza di cause di inconferibilità è condizione per l'acquisizione dell'efficacia dell'incarico ai sensi dell'art. 20, comma 4, del D.Lgs. 39/2013”.*

06/05/2014

Il Dirigente Responsabile
[Dott. Marco Speciale]



COMUNE DI GENOVA

**E' PARTE INTEGRANTE DELLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE
101 0 0 N. 2014-DL-125 DEL 06/05/2014 AD OGGETTO:
MODIFICA DELLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
N. 93 DEL 10 DICEMBRE 2009 AD OGGETTO: "INDIRIZZI PER LE
NOMINE E LE DESIGNAZIONI DEL COMUNE DI GENOVA NEGLI
ENTI DI COMPETENZA"**

<p>PARERE DI LEGITTIMITA' DEL SEGRETARIO GENERALE (Ordinanza Sindaco n. 368 del 2.12.2013)</p>
--

<p>Si esprime parere favorevole in ordine alla legittimità del presente provvedimento</p>

07/05/2014

Il Segretario Generale
[Dott. Pietro Paolo Mileti]